

Trattamento del Rischio – Misure generali della prevenzione della corruzione

a. Trasparenza - è attuata come una misura di carattere generale volta a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento.

La sezione "Amministrazione Trasparente" del sito di Ateneo, nel rispetto delle disposizioni normative previste dal D. lgs. n. 33/2013, è costantemente aggiornata.

Si rinvia alle misure specificate nell'apposita sottosezione del presente documento dedicata alla Trasparenza.

b. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento - come previsto dall'art. 1 comma 2 del DPR 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" il Politecnico di Bari, con D.R. n. 582 del 28 settembre 2018, ha adottato il Codice Etico e di Comportamento contenente il quadro dei principi etici e delle norme comportamentali a cui sono soggetti coloro che operano all'interno dell'Ateneo.

Tale Codice è pubblicato sul portale sul sito istituzionale di Ateneo nonché alla sezione "Amministrazione Trasparente - Disposizioni generali - Atti generali".

La violazione dei doveri contenuti nei Codici di comportamento, nazionale e dell'Università, è fonte di responsabilità disciplinare nonché responsabilità civile, amministrativa e contabile.

PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2022

Misura	Tempi di realizzazione	Responsabili	Indicatore	Target
Verifica dell'adeguamento e contestuale eventuale aggiornamento del codice etico e di comportamento alla luce delle nuove Linee ANAC di cui alla delibera n. 177 del 19.2.2020	Entro il 30 luglio 2022	Referente TAC Settore affari Legali	Realizzazione Aggiornamento (ON/OFF)	ON
Traduzione in lingua inglese del Codice Etico e di Comportamento	Entro il 31 ottobre 2022	Referente TAC Centro Linguistico	Realizzazione (ON/OFF)	ON
Monitoraggio annuale sulla attuazione, acquisendo dai competenti Ufficio Procedimenti Disciplinari e Collegio di disciplina un report sugli eventuali procedimenti attivati	Entro il 31 ottobre 2022	RPCT e Ufficio a supporto alle attività di trasparenza e anticorruzione	Realizzazione del monitoraggio (ON/OFF)	ON
Monitoraggio sul livello di diffusione e di conoscenza del codice etico e di comportamento	Entro il 30 novembre 2022	RPCT e Ufficio a supporto alle attività di trasparenza e anticorruzione	Realizzazione del monitoraggio (ON/OFF)	ON

c. Regolamentazione - risulta essere una delle possibili misure sia generali che specifiche dell'intero sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'azione amministrativa in quanto le previsioni regolamentari costituiscono un indicatore di buon andamento dell'azione

amministrativa atteso che un processo chiaramente definito e regolamentato comporta una riduzione di discrezionalità nella gestione e, di conseguenza, una riduzione del margine di rischio di *maladministration*.

Per l'anno 2022 si propone di procedere all'adeguamento del corpus regolamentare di Ateneo in materia di protezione e trattamento dei dati personali.

PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2022

Misura	Tempi di realizzazione	Responsabile	Indicatore	Target
Adeguamento del corpus regolamentare di Ateneo in materia di protezione e trattamento dei dati personali	Entro il 31 ottobre 2022	Tutti i Referenti TAC	Adeguamento/Aggiornamento (ON/OFF)	ON
Monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 30 novembre 2022	RPCT e Ufficio a supporto delle attività di trasparenza e anticorruzione	Realizzazione del monitoraggio (ON/OFF)	ON

e. Formazione – quale principale strumento per arginare ogni rischio di fenomeno corruttivo, può essere accompagnata anche da periodi di affiancamento, al fine di garantire che vengano acquisite le competenze professionali e trasversali necessarie ad assicurare, nel lungo periodo, il processo di rotazione.

Le attività di formazione sono strutturate in:

- livello generale: mirato sui temi dell'etica e della legalità (sul Codice etico e di comportamento, sull'obbligo di astensione nel caso di conflitto di interessi, sui diritti ed obblighi legati alla figura del *whistleblower* etc.) è rivolto a tutti i dipendenti
- livello specifico: di approfondimento delle tematiche nelle aree a maggior rischio di corruzione è rivolto al RPCT, al personale dell'ufficio a supporto del RPCT e ai Referenti TAC Responsabili di settore/uffici a maggior rischio corruzione.

Per l'anno 2022, pur ritenendo che la formazione erogata sia stata di buon livello, sia in riferimento all'appropriatezza dei contenuti sia alla partecipazione dei destinatari, si auspica che l'Ateneo proceda ad attivare interventi formativi basati su fattispecie concrete finalizzate a fornire ai destinatari strumenti decisionali tali da affrontare casi critici, problemi etici e riconoscere e gestire i conflitti di interessi. Si auspica, inoltre, in considerazione della mancata adozione del Piano della Formazione, che l'Ateneo adotti il su citato Piano come già rilevato nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2020-2022 e 2021-2023.

PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2022

Misura	Tempi di realizzazione	Responsabile	Indicatore
Predisposizione Piano della Formazione	Entro il 30 aprile 2022	Referente TAC Unità di Staff della Direzione Generale	Predisposizione Piano (ON/OFF)

Organizzazione di n. 1 evento formativo rivolto agli studenti sui temi della legalità	Entro il 31 ottobre 2022	Referente TAC Unità di Staff della Direzione Generale	Predisposizione (ON/OFF)
Monitoraggio sull'attuazione delle misure	Entro il 30 novembre 2022	RPCT e Ufficio a supporto delle attività di trasparenza e anticorruzione	Realizzazione del monitoraggio (ON/OFF)

f. Rotazione –tra le misure organizzative generali dirette a prevenire il rischio di corruzione assume particolare rilievo quella della rotazione del personale (dirigenti e funzionari) che le pubbliche amministrazioni devono prevedere nei settori particolarmente esposti alla corruzione. La rotazione è finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa conseguente alla permanenza nel tempo e nel medesimo ruolo e funzione. L'alternanza, infatti, riduce il rischio che un dipendente pubblico, occupandosi per lungo tempo dello stesso tipo di attività, servizi, procedimenti e instaurando relazioni sempre con gli stessi utenti, possa essere sottoposto a pressioni esterne o possa instaurare rapporti potenzialmente in grado di attivare dinamiche inadeguate.

La rotazione si distingue tra:

- straordinaria: da applicarsi in caso di avvio di procedimento penale o disciplinare per condotte di natura corruttiva (art. 16 c. 1 lett. l) quater D.lgs. n.165/2001);
- ordinaria: rotazione di dirigenti e funzionari nonché rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività maggiormente esposte a rischio di corruzione. Può articolarsi in rotazione di funzioni affidate a dipendenti afferenti ad un medesimo ufficio o avere portata più ampia e coinvolgere personale afferente a uffici/settori di una medesima Area o personale afferente ad Aree diverse

In considerazione della mancata adozione del Piano della rotazione nell'anno 2021 si auspica che l'Ateneo adotti il sopra citato Piano come già rilevato nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2020-2022 e 2021-2023.

PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2022

Misura	Tempi di realizzazione	Responsabile	Indicatore	Target
Adozione del Piano di rotazione	Entro il 31 Ottobre 2022	Direttore Generale sentito il Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza	Predisposizione Piano (ON/OFF)	ON
Pianificazione di periodi di affiancamento in vista di imminenti rotazioni	Contestualmente all'adozione del Piano di Rotazione	Referente TAC Settore Risorse Umane	In occasione della predisposizione del Piano di rotazione	ON

Pianificazione di attività formative e di aggiornamento del personale	Contestualmente all'adozione del Piano di Rotazione	Referente TAC Unità di staff della Direzione generale	In occasione della predisposizione del Piano di rotazione	ON
Monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 30 novembre 2022	RPCT e ufficio a supporto delle attività di trasparenza e anticorruzione	Realizzazione del monitoraggio (ON/OFF)	ON

g. Disciplina del conflitto d'interesse- Il tema della gestione dei conflitti di interessi è espressione del principio generale di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa previsto dall'art. 97 della Costituzione.

L'art. 6-bis («*conflitto di interessi*») della L. 241/1990 – introdotto dall'art. 1, comma 41, della L. 190/2012 – nello stabilire che *“il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale, devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”*; prevede, quindi, per i soggetti ivi indicati, un obbligo di astensione nonché un dovere di segnalazione.

Il riferimento alla **potenzialità** del conflitto di interessi evidenzia la volontà del legislatore di impedire *ab origine* il verificarsi di situazioni di interferenza, rendendo **assoluto** l'obbligo dell'astensione, a fronte di qualsiasi posizione che possa, anche in astratto, pregiudicare il principio di imparzialità.

La su citata norma va coordinata con le previsioni del d.p.r. 16 aprile 2013, n. 62 il quale, all'art. 7, contiene sia una tipizzazione delle relazioni personali o professionali sintomatiche del possibile conflitto di interesse sia una clausola di carattere generale in riferimento a tutte le ipotesi in cui si manifestino gravi ragioni di convenienza (art. 7 - *Obbligo di astensione- “il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, (...). Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza”* e con l'art. 14 del d.P.R. n. 62 del 2013 - *Contratti ed altri atti negoziali “(...) Il dipendente non conclude, per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente (...). Nel caso in cui l'amministrazione concluda contratti di appalto, fornitura, servizio, (...) con imprese con le quali il dipendente abbia concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, questi si astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti dell'ufficio. Il dipendente (...) ne informa per iscritto il dirigente dell'ufficio. Se nelle situazioni di cui ai commi 2 e 3 si trova il dirigente, questi informa per iscritto il dirigente apicale responsabile della gestione del personale. (...)”*

Il PNA (All. 1, par. B6) precisa, che *“la segnalazione del conflitto deve essere indirizzata al dirigente, il quale, esaminate le circostanze, valuta se la situazione realizza un conflitto di interesse idoneo a ledere l'imparzialità dell'agire amministrativo. Il dirigente (...) deve valutare espressamente la*

situazione sottoposta alla sua attenzione e deve rispondere per iscritto al dipendente medesimo sollevandolo dall'incarico oppure motivando espressamente le ragioni che consentono comunque l'espletamento dell'attività da parte di quel dipendente"

La mancata astensione, fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, costituisce fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2022

Misura	Tempi di realizzazione	Responsabile	Indicatore	Target
Applicazione della procedura prevista e dal Codice Etico e di Comportamento di Ateneo in caso di conflitto di interesse	Tempestivamente (secondo le prescrizioni del Codice Etico e di Comportamento di Ateneo)	Ufficio Procedimenti Disciplinari Collegio di disciplina	100% n. di segnalazioni	100%
Acquisizione delle dichiarazioni da parte degli operatori economici di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse di cui al D.lgs. n. 50/2016 (artt. 80,42 e 67) nel rispetto dei principi contenuti nell'art. 42 del citato decreto	Entro i termini previsti dal bando	Tutti Referenti TAC competenti	100% dichiarazioni	100%
Verifica dichiarazioni degli operatori economici	Preliminarmente all'avvio di qualsivoglia procedura di gara / assegnazione di incarico	Tutti Referenti TAC competenti	% prevista dal Regolamento per i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà	% prevista
Aggiornamento della dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in caso di variazione delle dichiarazioni già presentate	Tempestivamente in considerazione delle variazioni	Tutti Referenti TAC competenti	100% aggiornamento	100%
Predisposizione di un modello di dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, con l'indicazione dei soggetti (pubblici o privati) presso i quali l'interessato ha svolto o sta svolgendo incarichi/attività professionali o abbia ricoperto o ricopra cariche	Entro il 30 giugno 2022	Tutti Referenti TAC competenti	Realizzazione (ON/OFF)	ON

Inserimento nel contratto di consulenza /collaborazione della previsione del dovere dell'interessato di comunicare tempestivamente eventuali situazioni di conflitto di interessi insorte successivamente al conferimento dell'incarico	Al momento della stipula del contratto di collaborazione /consulenza	Tutti Referenti TAC competenti	100% contratti	100%
Acquisizione, conservazione e verifica delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi rese da parte dei dipendenti al momento dell'assegnazione all'ufficio o della nomina a RUP	Preliminarmente all'avvio di qualsivoglia procedura di gara / assegnazione di incarico/nomina RUP	Tutti Referenti TAC competenti	100% acquisizione	100%
Attività di sensibilizzazione del personale al rispetto di quanto previsto in materia di conflitto di interessi e dal codice di etico e di comportamento	Almeno 1 evento formativo per tutto il personale dell'Ateneo (docente e tab)	Referente TAC Unità di staff della Direzione generale	Realizzazione (ON/OFF)	ON
Monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 30 novembre 2022	RPCT e Ufficio a supporto delle attività di trasparenza e anticorruzione	Realizzazione del monitoraggio (ON/OFF)	ON

h. Autorizzazioni allo svolgimento di incarichi istituzionali e di attività ed incarichi extra-istituzionali - L'art. 53 del D.lgs. 165/2001 disciplina lo svolgimento di incarichi e prestazioni non compresi nei doveri d'ufficio da parte dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.

1, co. 2, nonché del personale in regime di diritto pubblico di cui all'art. 3 del D.lgs. 165/2001.

La ratio della normativa rinvia dalla necessità di ottemperare al disposto costituzionale dell'art. 98, dall'esigenza prevista dalla L. 190/2012 di evitare situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, che possano pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite (art. 53, co. 5 e 7) e, pertanto, allo scopo di evitare che le attività extra istituzionali impegnino eccessivamente il dipendente a danno dei doveri d'ufficio o che possano interferire con i compiti istituzionali, prevede, sulla base di criteri oggettivi e predeterminati che tengano conto della specifica professionalità e del principio di buon andamento della pubblica amministrazione, un regime di autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza.

L'Ateneo, già nel 2018, in coerenza con l'atto di indirizzo n. 39 del 14 maggio 2018 del MIUR e di quanto previsto espressamente nel PNA 2017 per le Università, ha proceduto all'aggiornamento del "Regolamento in materia di incompatibilità e di autorizzazioni a incarichi retribuiti per il personale docente del Politecnico di Bari"

http://www.poliba.it/sites/default/files/regolamento_in_materia_di_incompatibilita_e_di_autorizzazioni_a_svolgere_incarichi_retribuiti_per_il_personale_docente_del_politecnico_di_bari.pdf e, in applicazione del su citato D.lgs. 165/2001, con D.R. n. 465/2017, ha emanato il "Regolamento in materia di incompatibilità e di autorizzazioni a svolgere incarichi retribuiti per il personale Dirigente e Tecnico, Amministrativo e Bibliotecario" <http://www.poliba.it/sites/default/files/regolamento.pdf>.

Al link <http://www.poliba.it/amministrazione-trasparente/incarichi-conferiti-e-autorizzati-ai-dipendenti> sono pubblicati gli incarichi conferiti ed autorizzati ai dipendenti.

PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2022

Misura	Tempi di realizzazione	Responsabile	Indicatore	Target
Controllo a campione per i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà	Entro il 31 ottobre 2022	Commissione Servizio ispettivo	% prevista dal Regolamento per i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà	% prevista
Monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 30 novembre 2022	RPCT e Ufficio a supporto delle attività di trasparenza e anticorruzione	Realizzazione del monitoraggio (ON/OFF)	ON

i. Divieto di svolgimento di attività successive alla cessazione del servizio (pantouflage-revolving doors) - L'art. 1, co. 42, lett. l) della l. 190/2012 ha introdotto, come importante presidio del rischio corruttivo, il divieto di *pantouflage* o *revolving doors* che intende prevenire un scorretto esercizio dell'attività istituzionale da parte del dipendente pubblico ponendosi l'obiettivo di evitare situazioni di conflitto d'interessi connesse all'impiego del dipendente successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Si tratta di un vincolo per tutti i dipendenti, che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle P.A., di non poter svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. Alla base di tale divieto si ravvisa il principio costituzionale di trasparenza, imparzialità, buon andamento nonché di quello che impone ai pubblici impiegati esclusività del servizio a favore dell'Amministrazione.

Nel PNA 2018 l'Autorità ha chiarito che il divieto si applica non solo al soggetto che ha firmato l'atto ma anche a coloro che abbiano partecipato al procedimento (dirigenti, funzionari titolari di funzioni dirigenziali, responsabili del procedimento e tutti i soggetti titolari di rapporto di lavoro autonomo che abbiano esercitato funzioni apicali o a cui siano state conferite apposite deleghe di rappresentanza all'esterno dell'amministrazione).

Allo scopo di evitare eventuali contestazioni in ordine alla conoscibilità della norma, l'Ateneo si è adeguato da tempo inserendo apposita clausola nei contratti di assunzione e indicando, nei bandi ed atti prodromici agli affidamenti, l'esclusione degli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165.

Tale divieto è inserito, altresì, nel provvedimento di cessazione dal servizio.

PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2022

Misura	Tempi di realizzazione	Responsabile	Indicatore	Target
--------	------------------------	--------------	------------	--------

Inserimento clausola di pantouflage nei contratti di assunzione	All'atto della sottoscrizione del contratto	Referente TAC Settore Risorse Umane	Realizzazione (ON/OFF)	ON
Previsione della clausola di pantouflage nel provvedimento di cessazione per il personale a tempo indeterminato	All'atto della predisposizione dell'atto di cessazione	Referente TAC Settore Risorse Umane	Realizzazione (ON/OFF)	ON
Acquisizione delle dichiarazioni di pantouflage resed dal personale cessato dal servizio nel corso dell'anno.	Entro la data di cessazione dal servizio	Referente TAC Settore Risorse Umane	Numero di dichiarazioni acquisite/ Numero di dipendenti cessati dal servizio	100%
Previsione del divieto di pantouflage nei bandi di gara o degli atti prodromici agli affidamenti di contratti	All'atto della predisposizione dei bandi di gara e degli atti prodromici agli affidamenti di contratti pubblici	Referenti TAC strutture deputate a predisporre i bandi di gara o gli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata	Realizzazione (ON/OFF)	ON
Inserimento della clausola di pantouflage nelle dichiarazioni sostitutive rese dai partecipanti alle procedure di affidamento	Inserimento clausola nelle dichiarazioni	Referenti TAC strutture deputate a predisporre i bandi di gara o gli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata	Realizzazione (ON/OFF)	ON
Controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà	Entro 31 ottobre 2022	Commissione servizio ispettivo	% prevista dal Regolamento per i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà	% prevista
Monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 30 novembre 2022	RPCT e Ufficio a supporto delle attività di trasparenza e anticorruzione	Realizzazione del monitoraggio (ON/OFF)	ON

I. Attribuzione degli incarichi dirigenziali: inconferibilità e incompatibilità - L'art. 20 del D. lgs. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", dispone che, i titolari degli incarichi dirigenziali e incarichi amministrativi di vertice, al fine ad assicurare l'esercizio imparziale delle funzioni pubbliche, hanno l'obbligo di rilasciare, all'atto di nomina, una dichiarazione sulla insussistenza delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste dallo stesso decreto e che, nel corso dell'incarico, presentino annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità.

I Capi III e IV del richiamato decreto 39/2013 individuano quali cause di inconferibilità:

- gli incarichi in caso di condanna per i reati contro la pubblica amministrazione;
- gli incarichi a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni;
- gli incarichi a componenti di organi di indirizzo politico.

L'inconferibilità è intesa dal legislatore in termini di preclusione, permanente o temporanea, al conferimento degli incarichi sopra indicati e non può essere sanata. Pertanto, gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle suddette disposizioni sono nulli.

I Capi V e VII del D. lgs 39/2013 individuano due ordini di cause di incompatibilità degli incarichi dirigenziali e degli incarichi amministrativi di vertice consistenti in:

- incompatibilità tra incarichi nelle pubbliche amministrazioni e negli enti privati in controllo pubblico e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni nonché lo svolgimento di attività professionali
- incompatibilità tra incarichi nelle pubbliche amministrazioni e negli enti privati in controllo pubblico e cariche di componenti di organi di indirizzo pubblico.

L'incompatibilità è intesa dal legislatore quale obbligo per il soggetto a cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di 15 giorni; in caso contrario la legge prevede la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto di lavoro subordinato o autonomo.

Le dichiarazioni, così come previste nel su citato art. 20 D.lgs. n. 39/2013, devono essere pubblicate nell'apposita sezione amministrazione trasparente del sito web istituzionale.

Per gli incarichi dirigenziali in essere, la dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità è stata acquisita al momento del conferimento dell'incarico.

PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2022

Misura	Tempi di realizzazione	Responsabile	Indicatore	Target
Inserimento delle clausole relative alle cause di inconferibilità e incompatibilità all'interno degli avvisi per l'attribuzione di incarichi dirigenziali	All'atto della predisposizione dell'avviso	Referente TAC Settore Risorse umane	N. di avvisi contenenti la previsione di inconferibilità e incompatibilità/ N. di avvisi pubblicati	100%
Acquisizione delle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità al personale dirigenziale	All'atto del conferimento dell'incarico	Referenti TAC Settore Risorse Umane e Referente TAC Unità di Staff Direzione Generale per quanto di competenza	100% incarichi conferiti	100%
Acquisizione delle dichiarazioni di inconferibilità e	Entro il 31 ottobre di ogni anno	Referenti TAC Settore Risorse Umane e Referente TAC Unità di Staff Direzione Generale per quanto di	100% incarichi conferiti.	100%

Misura	Tempi di realizzazione	Responsabile	Indicatore	Target
incompatibilità al personale dirigenziale		competenza		
Monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 30 novembre 2022	RPCT e Ufficio a supporto delle attività di trasparenza e anticorruzione	Realizzazione del monitoraggio (ON/OFF)	ON

j. Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione -

L'art. 35 bis del D. lgs n. 165/2001 dispone che coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, ivi compresi i casi di patteggiamento, per i reati previsti nel capo I del tit. II del libro secondo del Codice penale (delitti contro la pubblica amministrazione):

- non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi
- non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni e forniture, nonché alla concessione o erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere
- non possono fare parte della commissione per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausiliari finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Lo stesso art. 35, comma 3, lett. e) del D.lgs. n. 165 del 2001 stabilisce che le predette commissioni possono essere composte *"esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali"*.

L'accertamento sui precedenti penali avviene mediante acquisizione da parte del Responsabile del procedimento, di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (art. 20 del d.lgs. 39/2013).

PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2022

Misura	Tempi di realizzazione	Responsabil e	Indicatore	Target

<p>Inserimento delle clausole relative alle condizioni ostantive al conferimento nei bandi, e/o nell'avviso di selezione,</p>	<p>All'atto della predisposizione nei bandi, nell'avviso di selezione o altra tipologia di procedura per l'attribuzione degli incarichi</p>	<p>Referenti TAC competenti</p>	<p>Predisposizione (ON/OFF)</p>	<p>ON</p>
<p>Acquisizione dai componenti le commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi, per la scelta del contraente o di qualsiasi altra commissione della dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di non versare, in relazione alla procedura, in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale - di impegnarsi a segnalare qualunque situazione di conflitto di interessi e/o ragioni di astensione e/o incompatibilità dovessero insorgere (con allegato l'elenco degli Operatori Economici che hanno presentato offerte) - di non aver riportato condanne penali passate in giudicato per reati che comportino l'interdizione dai pubblici uffici, per reati che incidano sulla moralità professionale e per i reati di cui al D.lgs. n. 231/2001 - di non essere a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali - di impegnarsi ad operare con imparzialità e a svolgere il proprio compito con rigore, riservatezza, nel rispetto della normativa vigente, dei principi fondamentali in materia del Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Bari - di impegnarsi a segnalare qualunque situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, e/o ragioni di astensione e/o incompatibilità dovessero insorgere in relazione 	<p>All'atto del conferimento dell'incarico</p>	<p>Referenti TAC competenti</p>	<p>Realizzazione (ON/OFF)</p>	<p>ON</p>

all'assunzione dell'incarico. <u>Le dichiarazioni devono essere archiviate nei fascicoli di gara</u>				
Controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà	Entro il 31 ottobre 2022	Commissione Servizio ispettivo	% prevista dal Regolamento per i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà	% prevista
Monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 30 novembre 2022	RPCT e Ufficio a supporto delle attività di trasparenza e anticorruzione	Realizzazione del monitoraggio (ON/OFF)	ON

k. Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito - L'istituto del c.d. *whistleblowing* è disciplinato dall'art. 54 bis del D. Lgs. n. 165 del 2001 "*Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti*", come modificato dall'art.1, c.1, della legge 30 novembre 2017, n. 179, che prevede una tutela rafforzata per il pubblico dipendente che, nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione, segnala al RPCT, ovvero all'ANAC, o denuncia all'autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile, condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro contribuendo a far emergere fenomeni di *maladministration*.

Al fine di incoraggiare i dipendenti pubblici a denunciare gli illeciti di cui vengano a conoscenza nell'ambito del rapporto di lavoro e, contemporaneamente, garantire ad essi la tutela della riservatezza e la protezione contro eventuali forme di ritorsione che si possono verificare in ambito lavorativo, il segnalante non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione.

La Legge 30 novembre 2017, n. 179, "*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*" ha esteso la tutela anche ai lavoratori ed ai collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica.

Il soggetto competente a ricevere le segnalazioni all'interno dell'Ateneo è il RPCT che, dopo aver preso in carico la segnalazione, svolge una prima attività di verifica e analisi per valutare la sussistenza di presupposti di fondatezza. Resta fermo che non spetta al RPCT svolgere controlli di legittimità o di

merito su atti e provvedimenti adottati dall'amministrazione oggetto di segnalazione né accertare responsabilità individuali.

L'Ateneo, su proposta dell'RPCT, ha adottato, dal marzo 2020, la piattaforma dedicata all'invio e alla gestione della segnalazione di illeciti messa a disposizione da Transparency International e dal Centro Hermes per la Trasparenza e i diritti umani digitali. È possibile accedere alla piattaforma tramite il portale del Politecnico di Bari al link <https://politecnicoibari.whistleblowing.it/>

In alternativa è possibile inoltrare la propria segnalazione direttamente all'[Autorità Nazionale Anticorruzione \(ANAC\)](https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing) <https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing>

Nel corso del 2021 risulta pervenuta sulla piattaforma <https://politecnicoibari.whistleblowing.it/> una segnalazione per la quale l'RPCT ha provveduto a trasmettere la relazione agli organi competenti e per la quale non si conoscono gli esiti.

PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2022

Misura	Tempi di realizzazione	Responsabile	Indicatore	Target
Adozione di un'attività formativa sull'istituto del whistleblowing	Entro il 30 settembre 2022	Referente TAC Unità di Staff della Direzione Generale	Realizzazione (ON/OFF)	ON
Monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 30 novembre 2022	RPCT e Ufficio a supporto delle attività di trasparenza e anticorruzione	Realizzazione del monitoraggio (ON/OFF)	ON

I. Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile - Obiettivo strategico dell'azione di prevenzione della corruzione è quello dell'emersione dei fatti di cattiva amministrazione e di fenomeni corruttivi con il coinvolgimento dell'utenza e l'ascolto della cittadinanza. In questo contesto, si collocano le azioni di sensibilizzazione volte a creare un dialogo con l'esterno per implementare un rapporto di fiducia e che possono portare all'emersione di fenomeni corruttivi altrimenti "silenti".

In questo contesto un ruolo chiave è svolto dall' U.R.P. che opera come interfaccia comunicativa interno/esterno e come "punto di riferimento, assistenza ed orientamento, specializzato per la soluzione dei singoli casi e per il trattamento delle segnalazioni su disagi e problemi. Ha inoltre il compito di garantire all'utenza esterna l'esercizio dei diritti di informazione".

Il servizio, incardinato nell'ambito dell'Unità di staff Comunicazione e Marketing istituzionale, si occupa tra le altre della:

- gestione delle relazioni con gli utenti, attraverso differenti canali di comunicazione individuati in relazione alla specifica utenza ed alle sue necessità (front office, mail, social, etc.)
- cura della comunicazione rivolta a cittadini, amministrazioni/enti, imprese/associazioni, studenti, personale docente/TAB anche a fini di verifica del livello di qualità percepita e soddisfazione dell'utente oltre che di diffusione omogenea e coerente dell'immagine dell'Ateneo
- progettazione e realizzazione delle indagini di customer satisfaction
- gestione delle segnalazioni, suggerimenti e reclami dei cittadini anche on-line con la trasmissione agli uffici competenti.

L'ufficio ha attivato un indirizzo di posta elettronica urp@poliba.it al quale è possibile segnalare eventuali problemi riscontrati durante la fruizione dei servizi,

PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2022

Misura	Tempi di realizzazione	Responsabile	Indicatore	Target
Predisposizione Report segnalazioni pervenute in ordine ad episodi di cattiva amministrazione, conflitto di interessi, ect	Entro il 31 ottobre 2022	Referente TAC Unità di Staff Comunicazione e Marketing Istituzionale	Realizzazione (ON/OFF)	ON
Monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 30 novembre 2022	RPCT e Ufficio a supporto delle attività di trasparenza e anticorruzione	Realizzazione del monitoraggio (ON/OFF)	ON

m. Informatizzazione dei processi - Il Piano Strategico 2021-2023 (approvato dal CdA nella seduta del 28 gennaio 2021) ha individuato nella "*Transizione Digitale e nell'innovazione dei processi*" l'elemento propulsivo per un cambiamento effettivo finalizzato al miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e della economicità dell'azione amministrativa e, al contempo, della trasparenza della gestione delle attività e dei processi.

La digitalizzazione delle procedure e dei processi costituisce, in continuità con l'attività già avviata nel corso degli anni precedenti, uno degli obiettivi strategici dell'Ateneo.

Le dorsali su cui dovrà operare la digitalizzazione sono di seguito elencate:

- migliore e più efficace circolarità delle informazioni all'interno dell'organizzazione, prestando una maggiore attenzione al rispetto dei termini procedurali
- standardizzazione delle modalità operative e omogeneizzazione dei comportamenti, così da facilitare la fungibilità delle risorse all'interno della struttura
- attribuzione delle responsabilità nello sviluppo del processo inerente a procedimenti amministrativi
- introduzione di meccanismi di approvazione e controllo intermedi tracciabili per i procedimenti amministrativi trasversali
- verifiche dei carichi di lavoro e dei risultati ottenuti rispetto a livelli di servizio attesi e monitoraggio degli stessi
- automazione delle attività di tipo ripetitivo con conseguente maggior efficienza di esecuzione
- Catalogo dei servizi

L'investimento dell'Ateneo in termini di risorse umane, di processi informatizzati, implementazione di sistemi gestionali già adottati, assume rilevanza anche dal punto di vista delle azioni finalizzate alla prevenzione della corruzione.

Oltre alla digitalizzazione dei processi specificati nel PTPCT 2021-2023 (pratiche studentesche, bandi per la mobilità Erasmus, gestione delle missioni e l'intero processo di gestione del ciclo passivo per la scelta del contraente - applicativi DEPOTLAB, DEPOT e UGOV-, Sistema Bibliotecario di Ateneo con l'informatizzazione della procedura di prestito dei libri e l'adozione del sistema di auto prestito) sono stati dematerializzati:

- la gestione del ciclo attivo verso privati e/o altri enti
- la fascicolazione elettronica dei documenti informatici con particolare riferimento ai documenti degli studenti immatricolati attraverso il sistema documentale Titulus
- tutti i processi che concorrono alla formazione della previsione della spesa e del bilancio di previsione pluriennale incluso il ribaltamento automatico degli esercizi contabili precedenti
- la gestione delle presenze e delle competenze stipendiali
- le richieste di assistenza delle postazioni informatiche e il monitoraggio dei servizi erogati
- l'avvio del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) per l'accesso ai servizi online degli studenti
- il Portale dei Pagamenti per offrire ai cittadini un punto unico per i servizi abilitati al pagamento (inclusi gli studenti);
- il controllo dell'obbligo vaccinale per tutto il personale del Politecnico di Bari;
- il sistema di voto elettronico per le elezioni studentesche;
- la somministrazione anonima di questionari per le tematiche inerenti al gradimento e al benessere organizzativo

sono in corso le digitalizzazioni dei processi inerenti a

- accreditamento delle competenze delle persone anche in relazione con la realtà produttiva e l'offerta formativa attraverso l'adozione di una piattaforma digitale basata sugli open badge (BESTR)
- gestione dei concorsi e delle selezioni (personale docente, TAB, assegnisti e dottorandi) attraverso la piattaforma PICA;
- completamento della dematerializzazione dei documenti con l'introduzione delle firme digitali da remoto;
- l'avvio delle attività di conservazione sostitutiva dei documenti informatici per il personale docente e TAB;
- il potenziamento dei data-mart (cruscotti) per l'avvio del controllo di gestione;
- il potenziamento della gestione dell'e-procurement finalizzata alla massima tracciabilità delle richieste di acquisto per la trasparenza ed il monitoraggio delle attività connesse;
- la ridefinizione del Manuale di Gestione del Protocollo e la creazione del Manuale della Conservazione;
- il miglioramento delle anagrafiche di base inerenti all' "organico" con la storicizzazione delle variazioni intervenute sulle posizioni organizzative a supporto dei processi di pianificazione e valutazione, formazione, delle missioni del personale docente e TAB.

PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2022

Misura	Tempi di realizzazione	Responsabile	Indicatore	Target
Realizzazione del Registro Accessi eseguendo l'estrazione dei dati e la trasformazione degli stessi nel formato xls direttamente da Titulus	Entro il 30 settembre 2022	Referente TAC Settore Controllo di gestione e miglioramento continuo dei processi Referente TAC Settore Affari Generali	Realizzazione (ON/OFF)	ON
Monitoraggio attuazione della misura	Entro il 30 novembre 2022	RPCT e Ufficio a supporto delle attività di trasparenza e anticorruzione	Realizzazione del monitoraggio (ON/OFF)	ON

p. Patti di integrità nelle procedure di affidamento di contratti pubblici – E' una misura di prevenzione della corruzione nella contrattazione pubblica, in quanto è volta a garantire, in fase concorsuale, la leale concorrenza e le pari opportunità a tutti gli operatori economici partecipanti alle gare e, nella fase contrattuale successiva, una corretta e trasparente esecuzione del contratto assegnato inducendo le imprese a conformare i comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

I Responsabili delle strutture preposte alla gestione delle relative procedure devono assicurare l'inserimento del Patto di integrità nell'ambito della documentazione obbligatoria di gara prevedendo, altresì, nei bandi di gara e nelle lettere di invito, la clausola di salvaguardia in virtù della quale la sottoscrizione del Patto costituisce condizione di ammissione alla gara e il suo mancato rispetto ne determina l'esclusione dalla gara e, ove già stipulato, la risoluzione del contratto.

L'Ateneo, a far data dal 2015, si è dotato del Patto di Integrità, ai sensi dell'art.1, comma 17, della Legge n. 190/2012 pubblicato nella sezione <http://www.poliba.it/amministrazione-trasparente/dati-ulteriori>.

PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2022

Misura	Tempi di realizzazione	Responsabile	Indicatore	Target
Adeguamento del fac-simile del patto di integrità e inserimento di specifiche clausole inerenti al rispetto della disciplina sul conflitto di interessi e sul <i>pantouflage</i>	Entro il 30 giugno 2022	Referenti TAC competenti in collaborazione con il Referente TAC Ufficio affari legali	Adeguamento (ON/OFF)	ON
Pubblicazione del patto di integrità aggiornato	Entro 3 giorni dall'invio del documento	Ufficio a supporto delle attività di trasparenza e anticorruzione	Pubblicazione (ON/OFF)	ON
Previsione, negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito della clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e	Al momento della predisposizione degli avvisi, bandi di gara e delle lettere di invito	Referenti TAC competenti	Predisposizione (ON/OFF)	ON

alla risoluzione del contratto.				
Acquisizione della dichiarazione dei soggetti esterni contraenti o interessati ai relativi provvedimenti circa la sussistenza o meno di relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e dipendenti dell'amministrazione	Al momento della partecipazione	Referenti TAC competenti	Realizzazione (ON/OFF)	ON
Controllo sull'effettiva sottoscrizione dei patti d'integrità, da parte degli operatori economici intervenuti nelle diverse procedure di affidamento	Entro 10 giorni dalla procedura di affidamento	Commissione Servizio ispettivo	Verifica a campione sul 10% delle procedure attivate nel rispetto delle modalità previste dal Regolamento	10%
Inserimento del Patto d'integrità tra i documenti allegati a qualsiasi contratto per l'affidamento di lavori, forniture e servizi stipulato con l'Ateneo	Al momento dell'affidamento di lavori, forniture e servizi	Referenti TAC competenti	Realizzazione (ON/OFF)	ON
Attivazione delle azioni di tutela previste nei patti di integrità sottoscritti	Tempestivamente e, comunque, non oltre i 10 giorni successivi all'attivazione delle azioni	Referenti TAC competenti	Attivazione procedure (ON/OFF)	ON
Monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 30 novembre 2022	RPCT e Ufficio a supporto delle attività di trasparenza e anticorruzione	Realizzazione del monitoraggio (ON/OFF)	ON

q. Erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere - Ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 33/2013 "Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione disovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati" le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

La pubblicazione obbligatoria degli atti è condizione di efficacia dei provvedimenti e deve avvenire tempestivamente e, comunque, prima della liquidazione delle somme oggetto del provvedimento. L'adempimento è assolto mediante la pubblicazione delle informazioni richieste nell'apposita sezione "Sovvenzioni, Contributi, Sussidi, Vantaggi Economici".

PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2022

Monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 30 novembre 2022	RPCT e Ufficio a supporto delle attività di trasparenza e anticorruzione	Realizzazione del monitoraggio (ON/OFF)	ON
---	---------------------------	--	---	----

r. Area di rischio Affidamento di Lavori, Servizi e Forniture (Rinominata Contratti Pubblici)

– Per quanto riguarda l'area di rischio in oggetto particolare attenzione deve essere prestata al processo di analisi e di definizione dei fabbisogni, di redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavori e del programma biennale degli acquisti poiché l'eventuale insufficiente attività di programmazione è una delle principali cause che può condurre a fenomeni corruttivi.

L'eventuale ritardo o mancata approvazione degli strumenti di programmazione, l'eventuale eccessivo ricorso a procedure di urgenza o a proroghe contrattuali, la reiterazione di piccoli affidamenti aventi il medesimo oggetto, di gare aggiudicate con frequenza agli stessi soggetti o di gare con unica offerta valida, potrebbero costituire elementi rivelatori di una programmazione carente e/o di segnali di favore nei confronti di determinati operatori economici.

Nell'ottica di prevenire possibili fenomeni di maladministration e nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, ottemperando ai principi generali di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, si ritiene opportuno che, al fine della identificazione delle imprese più qualificate a fornire le forniture ed i servizi di cui necessita garantendo, altresì, il principio di rotazione degli iscritti, l'Ateneo possa avvalersi della piattaforma EmpULIA - Albo On Line dei Fornitori ovvero altra centrale di committenza.

PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2022

Misura	Tempi di realizzazione	Responsabile	Indicatore	Target
Adesione dell'Ateneo al portale EmpULIA della Regione Puglia per l'utilizzo dell'albo dei fornitori e professionisti ovvero altra centrale di committenza	Entro il 30 maggio 2022	Direttore Generale	Adesione piattaforma (ON/OFF)	ON
Registrazione del Personale dell'Ente autorizzato ad operare sulla piattaforma individuata	Entro il 15 giugno 2022 ovvero contestualmente all'adesione	Referente TAC CSA / referente TAC Settore Tecnico/ referente TAC ufficio procedure di affidamento di beni e servizi	Registrazione alla piattaforma (ON/OFF)	ON
Monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 30 novembre 2022	RPCT e Ufficio a supporto delle attività di trasparenza e anticorruzione	Realizzazione del monitoraggio (ON/OFF)	ON